

COMUNE DI ATINA

Provincia di Frosinone

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

N. ro 20

del 01/08/2014

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARI per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno primo del mese di Agosto alle ore 10,50 e in prosecuzione in ATINA, in Piazza Saturno convocato dal Presidente nei modi di legge, si é riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione:

	P	A
Giannandrea Luca	X	
Mancini Silvio - Sindaco	X	
Caira Fabio	X	
Tavolieri Ivan Filippo	X	
Massa Francesco		X
Iafrati Gianluca	X	
Cerri Natale	X	
Amata Andrea	X	

Partecipano gli Assessori	P	A
Bove Silvia	X	

Assume la Presidenza il Consigliere **Giannandrea Luca**
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. ssa Daniela De Ciantis**

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta:

➤ sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sull'argomento indicato in oggetto.

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.1 della L. n.147 del 27/12/2014 che:

- con il comma 639 istituisce, a decorrere dall'1/1/2014, il tributo sui rifiuti (TARI) in sostituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES),
- al comma 704 abroga l'art.14 del DL 6/12/2011 n.201, convertito, con modificazioni, in legge 22/12/2011 n.214 che, con il comma 1, aveva istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a decorrere dall'1/1/2013;

Dato atto che nella seduta in data odierna è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);

Accertato, altresì, che l'art.1 della L. n.147/2013 al comma 651 ha confermato il disposto della L.n.228/2012 art.1, comma 387 che aveva sancito lo stabile riferimento alla metodologia contenuta nel D.P.R. 158/1999 in materia di tariffe per la copertura dei costi del servizio di igiene ambientale;

Visto il disposto del D.P.R. 158/1999:

- la tariffa di riferimento rappresenta, come detto all'art.2, comma 2, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali", al comma 1, in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani",
- l'art.3, comma 2, specifica che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;
- l'art.4, comma 3, prescrive infine che la tariffa, determinata ai sensi dell'art.3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;
- l'art.8 prevede per la definizione delle tariffe l'approvazione del Piano finanziario;

Visto l'allegato prospetto delle tariffe divise per categoria di utenza che consentono la copertura integrale del costo del servizio erogato ai cittadini per l'anno 2014;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal responsabile del servizio tributi;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 1, del d.lgs. n.267 del 18/8/2000, come modificato con l'art.3, comma 2, punto b) del DL n.174/2012 convertito in L. n.213 del 7/12/2012;

Udita la relazione del Sindaco che illustra la proposta agli atti, rilevando la positiva riduzione delle tariffe in conseguenza della riduzione dei costi per l'avvio della raccolta differenziata;

Uditi gli interventi dei consiglieri qui di seguito riassunti:

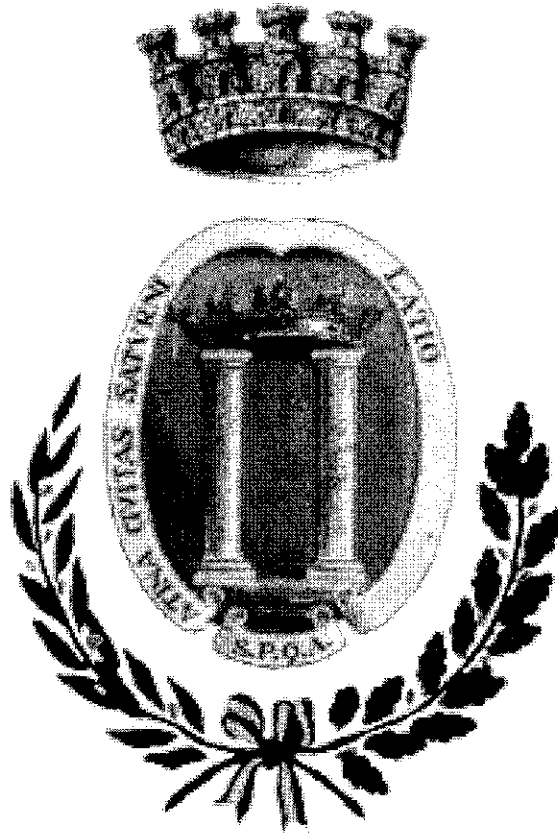
Il consigliere Amata preannuncia il voto contrario, , insieme al consigliere Cerri, giudicando l'abbattimento dei costi risibile ed irrisoria la riduzione delle tariffe, che ritiene sia vanificata dall'aumento delle aliquote IMU e della TASI. Rileva , inoltre, che sia necessaria una verifica dei costi dell'appalto del servizio, ritenendolo troppo oneroso, anche rispetto ai valori di mercato della raccolta differenziata, ed il risparmio troppo contenuto.

Dopo di che, terminati gli interventi, il Presidente passa alla votazione palese resa per alzata di mano, presenti n.7 , votanti n.7 , con voti favorevoli n. 5 – contrari n. 2 (Cerri ed Amata) .

DELIBERA

1. Di approvare, per tutto quanto esposto in narrativa, l'allegato piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014 come da allegato A);
2. Di approvare le tariffe TARI per l'esercizio 2014 suddivise per categoria di utenza come da allegato B) alla presente deliberazione il cui gettito complessivo presumibile garantisce la copertura integrale dei costi del servizio erogato ai cittadini;
3. Di dichiarare, con separata votazione palese resa per alzata di mano, con voti favorevoli n.5, voti contrari n.2 (Cerri ed Amata) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. n.267 del 18/8/2000.

COMUNE DI ATINA
Provincia di Frosinone



IUC
IMPOSTA UNICA COMUNALE
TARI
PIANO FINANZIARIO 2014

(EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158)

PREMESSA NORMATIVA

Con il 1 Gennaio 2014 entra in vigore l'imposta unica comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con l'entrata in vigore della TARI vengono a cadere tutti i precedenti sistemi di prelievo adottati dai Comuni: TARSU, TIA1, TIA2 e TARES.

La TARI copre tutti i costi della gestione dei servizi di igiene ambientale: dalla raccolta differenziata alle stazioni ecologiche, dalla gestione dell'utenza al recupero dei crediti.

La tariffa risultante *"è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte"* ed *"è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio."*

PIANO FINANZIARIO

Sulla base dei dati di bilancio comunicati dal Comune è stato elaborato un possibile piano finanziario per l'anno 2014.

METODOLOGIA

Nella prospettiva di applicazione di "TARI tributo" il Piano finanziario è stato predisposto al lordo dei costi comunicati direttamente dal Comune.

I costi sono classificati secondo quanto disposto dal DPR 158/99:

Costi operativi di gestione - CG.

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

Costi Comuni - CC.

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

Costi d'Uso del Capitale - CK.

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R).

Allegato "A"

PIANO FINANZIARIO - COMUNE DI ATINA - 2014

CG

	TOTALE (con IVA)	fissa	variabile
CSL			
Spazzamento e lavaggio strade			
Spese diverse (compreso personale)	€ 38.780,00	€ 38.780,00	€ 0,00
TOTALE	€ 38.780,00	€ 38.780,00	€ 0,00

CRT			
Raccolta e trasporto indifferenziato			
Personale	€ 79.898,00	€ 79.898,00	€ 0,00
Raccolta indifferenziato	€ 53.925,15	€ 0,00	€ 53.925,15
TOTALE	€ 133.823,15	€ 79.898,00	€ 53.925,15

1/5 della spesa residua

CRD			
Raccolta e trasporto frazioni differenziate			
Personale	€ 75.054,00	€ 37.527,00	€ 37.527,00
Raccolta differenziata	€ 215.715,58	€ 0,00	€ 215.715,58
TOTALE	€ 290.769,58	€ 37.527,00	€ 253.242,58

4/5 della spesa residua

CTR			
Trattamento e recupero raccolte differenziate			
Trattamento differenziata		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

CTS			
Trattamento e smaltimento r.s.u.			
Rifiuto indifferenziato	€ 134.533,32	€ 0,00	€ 134.533,32
Altri rifiuti	€ 2.379,00	€ 0,00	€ 2.379,00
TOTALE	€ 136.912,32	€ 0,00	€ 136.912,32

fatture SAF x indifferenziata

AC			
Altri costi eventuali			
Consulenze	€ 732,00	€ 732,00	€ 0,00
Varie	€ 1.246,35	€ 1.246,35	€ 0,00
TOTALE	€ 1.978,35	€ 1.978,35	€ 0,00

CC

CARC			
Accertamento e riscossione			
Costi di riscossione	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 0,00

software e spese postali

CGG	Costi generali di gestione			
	Spese Interne Comune	€ 29.350,35	€ 29.350,35	€ 0,00
	TOTALE	€ 29.350,35	€ 29.350,35	€ 0,00

quota personale interno (€.31,265,09) ridotta delle poste correttive

CCD	Costi comuni diversi			
	Altri costi comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

fondo svalutazione crediti (€.20.447,23) ridotta delle poste correttive : recuperi tarsu e importi corrisposti da MIUR

CK	Costi d'uso del capitale			
	Varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SOMMATORIA : € 647.613,75 € 203.533,70 € 444.080,05

UTENZE DOMESTICHE	68%
UTENZE NON DOMESTICHE	32%

PIANO FINANZIARIO RIFIUTI				
Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	TOTALE
	€ 138.402,92	€ 301.974,43	€ 440.377,35	
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	TOTALE
	€ 65.130,78	€ 142.105,62	€ 207.236,40	
Piano Finanziario complessivo			€	647.613,75

Augusto B.

COMUNE DI ATINA

TARIFFA DOMESTICA

Categoria/TESTO	VARIABILE €/nucleo	FISSA €/mq
31 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 1	51,91	0,37
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 2	121,12	0,41
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 3	155,73	0,44
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 4	190,34	0,48
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 5	250,90	0,51
34 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 6	294,16	0,53

MQ 50	QF	QV	TOTALE
31 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 1	18,69	51,91	70,60
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 2	20,42	121,12	141,55
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 3	22,16	155,73	177,89
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 4	23,90	190,34	214,24
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 5	25,42	250,90	276,32
34 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 6	26,73	294,16	320,88

MQ 150	QF	QV	TOTALE
31 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 1	56,06	51,91	107,97
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 2	61,27	121,12	182,40
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 3	66,49	155,73	222,22
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 4	71,70	190,34	262,04
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 5	76,27	250,90	327,17
34 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 6	80,18	294,16	374,34

MQ 300	QF	QV	TOTALE
31 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 1	112,12	51,91	164,03
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 2	122,55	121,12	243,67
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 3	132,98	155,73	288,71
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 4	143,41	190,34	333,74
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 5	152,53	250,90	403,43
34 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 6	160,35	294,16	454,51

MQ 100	QF	QV	TOTALE
31 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 1	37,37	51,91	89,28
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 2	40,85	121,12	161,97
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 3	44,33	155,73	200,06
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 4	47,80	190,34	238,14
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 5	50,84	250,90	301,74
34 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 6	53,45	294,16	347,61

MQ 200	QF	QV	TOTALE
31 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 1	74,74	51,91	126,66
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 2	81,70	121,12	202,82
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 3	88,65	155,73	244,38
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 4	95,60	190,34	285,94
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 5	101,69	250,90	352,59
34 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 6	106,90	294,16	401,06

MQ 400	QF	QV	TOTALE
31 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 1	149,49	51,91	201,40
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 2	163,40	121,12	284,52
32 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 3	177,30	155,73	333,03
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 4	191,21	190,34	381,55
33 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 5	203,38	250,90	454,28
34 - ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 6	213,81	294,16	507,96

COMUNE DI ATINA

categorie NON DOMESTICHE

Descrizione	QF	QV	TOTALE
	€/mq	€/mq	€/mq
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,47	1,04	1,52
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,36	0,78	1,14
AUTORIMESE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,40	0,89	1,29
AZIENDA AGRICOLA	0,40	0,89	1,29
AZIENDA AGRICOLA CON RIDUZIONE 30%	0,40	0,89	1,29
MAGAZZINI ECC., RID 15%	0,40	0,89	1,29
MAGAZZINI ECC., RID 30%	0,40	0,89	1,29
MAGAZZINI ECC., RID 40%	0,40	0,89	1,29
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,63	1,38	2,00
CAMPEGGI, ECC. RID. 30%	0,63	1,38	2,00
STABILIMENTI BALNEARI	0,52	1,14	1,66
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	0,95	1,38
ESPOSIZIONI, ECC. RID. 20%	0,43	0,95	1,38
ESPOSIZIONI, ECC. RID. 25%	0,43	0,95	1,38
ESPOSIZIONI, ECC. RID. 30%	0,43	0,95	1,38
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,23	2,71	3,94
AGRITURISMO	1,23	1,85	3,08
AGRITURISMO RID 15%	1,23	1,85	3,08
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,92	2,03	2,95
CASE DI CURA E RIPOSO	1,14	2,50	3,64
OSPEDALI	1,32	2,89	4,21
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,75	1,64	2,39
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI RID 15%	0,75	1,64	2,39
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI RID 20%	0,75	1,64	2,39
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI RID 30%	0,75	1,64	2,39
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,67	1,46	2,12
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, calzature, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,83	1,82	2,65
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, ECC. RID. 20%	0,83	1,82	2,65
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,93	2,04	2,97
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,61	1,34	1,96

NEGOZI PARICOLARI RID. 20%	0,61	1,34	1,96
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,05	2,26	3,31
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,81	1,78	2,60
PARRUCCHIERE, ECC. RID. 15%	0,81	1,78	2,60
PARRUCCHIERE, ECC. RID. 30%	0,81	1,78	2,60
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,67	1,48	2,15
FALEGNAME, ECC. RID. 20%	0,67	1,48	2,15
FALEGNAME, ECC. RID. 40%	0,67	1,48	2,15
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,82	1,81	2,63
CARROZZERIA, ECC. RID. 25%	0,82	1,81	2,63
CARROZZERIA, ECC. RID. 30%	0,82	1,81	2,63
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,69	1,51	2,20
ATTIVITA' INDUSTRIALI RID. 25%	0,69	1,51	2,20
ATTIVITA' INDUSTRIALI RID. 40%	0,69	1,51	2,20
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,68	1,50	2,18
ATTIVITA' ARTIGIANALI RID. 15%	0,68	1,50	2,18
ATTIVITA' ARTIGIANALI RID. 20%	0,68	1,50	2,18
ATTIVITA' ARTIGIANALI RID. 25%	0,68	1,50	2,18
ATTIVITA' ARTIGIANALI RID. 30%	0,68	1,50	2,18
ATTIVITA' ARTIGIANALI RID.40%	0,68	1,50	2,18
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	2,52	5,53	8,04
RISTORANTI, ECC. RID. 15%	2,52	5,53	8,04
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,07	4,54	6,61
MENSE, ECC. RID. 15%	2,07	4,54	6,61
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,90	4,16	6,06
BAR, ECC. RID. 15%	1,90	4,16	6,06
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,15	2,53	3,69
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,15	2,53	3,68
PLURILICENZE RID. 40%	1,15	2,53	3,68
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,28	7,18	10,46
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,14	2,49	3,63
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,70	5,91	8,60
DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,42	3,11	4,53

Settore TRIBUTI

In Ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto esprime parere favorevole

Motivazione _____

Atina li _____

IL Responsabile del Settore

[Signature]

Settore _____

In Ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto esprime parere _____

Motivazione _____

Atina li _____

IL Responsabile del Settore

SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla **regolarità contabile** del presente atto , esprime parere favorevole

Motivazione _____

La somma di €. _____ viene impegnata e trova **copertura finanziaria** nello

stanziamento del bilancio _____ gestione _____ codice _____

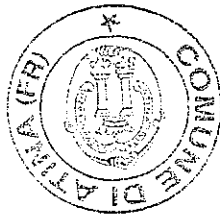
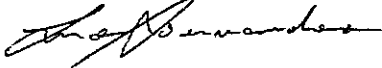
Atina , li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


[Signature]

Letto , confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Luca Giannandrea



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Daniela De Ciantis



Il sottoscritto , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è esecutiva:

Poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4°, D.Lgs. 267/2000.

Decorso 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D.Lgs. 267/2000.

Atina 7 AGO. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Daniela De Ciantis



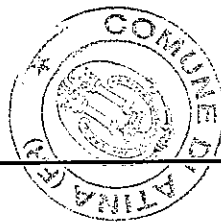
PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale , visti gli atti d'ufficio ;
Visto lo statuto comunale ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Atina 7 AGO. 2014



IL MESSO COMUNALE
Tamburro Vincenzo

